



STITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELAIDE CAIROLI"

Via Torrazza Piemonete 10 - 10127 Torino

Tel. 01101167270

e-mail: TOIC866002@istruzione.it

sito web: <http://www.cairol.edu.it/>

posta elettronica certificata: TOIC866002@pec.istruzione.it

CF: 80093550012



**PROTOCOLLO DI ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE
CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO**

REVISIONE ANNO SCOLASTICO 2020/2021

F.S. Ptof e valutazione

Prof.ssa Elena Maria Perletto

Commissione Valutazione

Insegnanti: Stefania Caterina Barretta, Melania Bonvissuto, Erika Di Palo, Francesca Gandiglio

Prof.ssa Nicoletta Destefano

PROTOCOLLO D'ISTITUTO PER LA VALUTAZIONE

Il Collegio dei Docenti dell'IC Adelaide Cairoli, in accordo col vigente quadro normativo, adotta i seguenti principi riguardo la valutazione degli alunni, l'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione.

La valutazione nel processo di apprendimento ha finalità formative ed educative, contribuisce al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni e delle alunne, promuovendo in loro processi di autovalutazione in relazione alle proprie conoscenze, abilità e competenze.

La valutazione è coerente con le Indicazioni Nazionali per il curricolo, con il piano triennale dell'offerta formativa e con la personalizzazione dei percorsi d'apprendimento. La valutazione è effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe (scuola primaria) o dal Consiglio di Classe (scuola secondaria) e può avere come oggetto le conoscenze oppure le competenze.

Nella **scuola primaria**, secondo le ultime disposizioni normative, è la valutazione è espressa mediante giudizi formulati in accordo con rubriche di valutazione attualmente in elaborazione da parte degli insegnanti, secondo le Linee Guida indicate dal Ministero.

Per la valutazione delle prove in itinere è previsto un punteggio e/o le seguenti diciture

- obiettivo pienamente raggiunto
- obiettivo raggiunto
- obiettivo parzialmente raggiunto
- obiettivo non ancora raggiunto.

Per le verifiche più articolate o complesse come interrogazioni o produzioni scritte sono previsti giudizi da comporre con descrittori anche modificabili:

- Conoscenze complete e approfondite, esposizione articolata, ottima padronanza del linguaggio specifico, opera collegamenti e sa formulare valutazioni autonome.
- Conoscenze complete, esposizione chiara e corretta, buona padronanza del linguaggio specifico, opera collegamenti.
- Conoscenze parzialmente complete, esposizione semplice, sufficiente padronanza, non sempre riesce a operare dei collegamenti.
- Conoscenze frammentarie e lacunose, esposizione carente, padronanza del linguaggio specifico non ancora acquisita, non opera ancora collegamenti.

Nella **scuola secondaria** la valutazione periodica e finale degli apprendimenti per ciascuna delle discipline di studio e la valutazione dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è trasparente ed è espressa in decimi o per mezzo di giudizi, che indicano l'andamento del processo di apprendimento secondo i descrittori riportati nella tabella 1. La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative per coloro che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica è espressa mediante un giudizio sintetico (tabella 2). Nella scuola secondaria le rilevazioni periodiche degli insegnamenti sono effettuati in ogni disciplina mediante varie tipologie di verifiche, come indicato nella tabella 3. La valutazione degli elaborati d'esame di Stato conclusivo del primo ciclo segue i criteri riportati nella tabella 4a per quanto riguarda gli scritti, mentre nella tabella 4b sono riportati i criteri di valutazione del progetto presentato all'orale.

Dall'anno scolastico 2020/2021, con decreto del MI, è introdotto obbligatoriamente l'insegnamento dell'Educazione Civica in ogni ordine di scuola. La valutazione di questa disciplina

trasversale, a seconda della modalità di verifica proposta dai docenti contitolari della materia, è per conoscenze (tabella 1) o per competenze (tabella 6a) .

VOTO/GIUDIZIO	DESCRITTORE
4 GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	L'alunno non è autonomo nell'organizzare e svolgere il lavoro assegnato. Si esprime con molta difficoltà utilizzando un linguaggio impreciso. Le conoscenze molto lacunose non consentono lo sviluppo di abilità. Gli obiettivi di apprendimento non sono stati raggiunti.
5 INSUFFICIENTE	L'alunno non è ancora autonomo nell'organizzare e svolgere il lavoro assegnato. Si esprime con difficoltà utilizzando un linguaggio poco adeguato. Le conoscenze sono lacunose e le abilità parziali. Gli obiettivi di apprendimento non sono stati pienamente raggiunti.
6 SUFFICIENTE	L'alunno organizza e svolge il lavoro assegnato in parziale autonomia. Si esprime utilizzando un linguaggio essenziale, non sempre specifico. Applica conoscenze e abilità in contesti semplici e noti. Gli obiettivi minimi di apprendimento sono stati raggiunti.
7 PIÙ CHE SUFFICIENTE	L'alunno organizza e svolge in autonomia il lavoro assegnato. Si esprime utilizzando un linguaggio semplice e chiaro, abbastanza specifico. Applica conoscenze e abilità in contesti noti e di media complessità. Gli apprendimenti sono stati acquisiti.
8 BUONO	L'alunno organizza e svolge il lavoro in modo autonomo. Si esprime utilizzando un linguaggio corretto e specifico. Ha una buona padronanza delle conoscenze e ha sviluppato le abilità per operare in situazioni nuove. Gli obiettivi di apprendimento previsti sono stati raggiunti in modo adeguato.
9 DISTINTO	L'alunno organizza il lavoro in modo autonomo, elaborando strategie personali per svolgere il lavoro assegnato. Si esprime utilizzando un linguaggio sempre chiaro, corretto e specifico. Possiede in modo saldo conoscenze e abilità che applica con padronanza, anche in situazioni nuove e complesse. Gli obiettivi di apprendimento sono stati pienamente raggiunti.
10 OTTIMO	L'alunno organizza il lavoro in modo autonomo, elaborando strategie personali e originali per svolgere il lavoro assegnato. Argomenta utilizzando un linguaggio chiaro, fluido e appropriato e usa in modo consapevole il linguaggio specifico. Possiede in modo saldo conoscenze ampie e approfondite e abilità che applica con padronanza e senso critico, anche in situazioni nuove e complesse. Gli obiettivi di apprendimento sono stati pienamente raggiunti.
<p>Voci considerate:</p> <ul style="list-style-type: none"> • autonomia nell'organizzazione e nello svolgimento del lavoro assegnato • linguaggio • conoscenze, abilità • obiettivi d'apprendimento raggiunti 	

Tab. 1 Descrittori dei voti e corrispondenza dei giudizi utilizzati nella valutazione degli apprendimenti nella scuola secondaria

GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	L'alunno dimostra vivo interesse e partecipa in modo costruttivo alle attività proposte, porta a termine il lavoro assegnato in modo puntuale, sistematico e con approfondimenti personali. Gli obiettivi d'apprendimento sono stati pienamente raggiunti.
DISTINTO	L'alunno dimostra interesse e partecipazione alle attività proposte, porta a termine il lavoro assegnato in modo puntuale, sistematico e apportando un contributo personale all'attività didattica. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti.
BUONO	L'alunno partecipa alle attività proposte con continuità, ma talvolta in modo passivo, intervenendo solo se sollecitato. Gli obiettivi d'apprendimento sono stati quasi del tutto raggiunti.
DISCRETO	L'alunno si impegna in modo discontinuo, interviene solo se sollecitato. Gli obiettivi di apprendimento sono stati quasi del tutto raggiunti.
SUFFICIENTE	L'alunno partecipa e si impegna in modo discontinuo. Gli obiettivi di apprendimento sono stati raggiunti in modo parziale.
NON SUFFICIENTE	L'alunno non partecipa alle attività proposte, anche se sollecitato. Gli obiettivi di apprendimento non sono stati raggiunti

Tab.2 Criteri di valutazione dell'insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica nella scuola secondaria

MATERIA	NUMERO PROVE PER QUADRIMESTRE	TIPOLOGIA PROVA	VOTO	CLASS I
ITALIANO	4 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
STORIA	2 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
GEOGRAFIA	2 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
MATEMATICA	3 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
SCIENZE	2 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
INGLESE	3 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
FRANCESE	3 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
ARTE E IMMAGINE MUSICA	3 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
TECNOLOGIA	2 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
EDUCAZIONE CIVICA	1 per docente	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
EDUCAZIONE FISICA	4 prove	Scritto/orale/pratica	decimi	tutte
IRC e ALTERNATIVA IRC	2 prove	Scritto/orale/pratica	giudizio	tutte

Tab.3 Numero e tipologie di prove per quadrimestre, scuola secondaria

ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> • Attinenza alla traccia • Pertinenza del contenuto • Proprietà lessicale • Correttezza morfo-sintattica • Ortografia e punteggiatura
MATEMATICA	<ul style="list-style-type: none"> • Presentazione formale dell'elaborato e completezza • Aspetti grafici e autonomia di esecuzione • Conoscenza delle formule • Applicazione delle formule • Individuazione di un percorso risolutivo
LINGUE STRANIERE - INGLESE E FRANCESE	<ul style="list-style-type: none"> • Comprensione della prova sia in modo globale che dettagliato • Adeguatezza, completezza, coerenza e aderenza alla traccia, efficacia dell'elaborato • Uso corretto di funzioni, strutture e lessico

Tab.4a Criteri di valutazione degli elaborati scritti dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo

Alunno/a _____		Tematica _____				
Tipo di elaborato						
<input type="checkbox"/> Testo scritto		<input type="checkbox"/> Filmato				
<input type="checkbox"/> Presentazione		<input type="checkbox"/> Produzione artistica				
<input type="checkbox"/> Presentazione multimediale		<input type="checkbox"/> Produzione tecnico/pratica				
<input type="checkbox"/> Mappa o insieme di mappe		<input type="checkbox"/> Produzione musicale				
Criteri		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Punti
Valutazione dell'elaborato	Originalità dei contenuti	I contenuti sono stati				0,0 /5
		Le informazioni riportate				
		Sono stati selezionati e usati				
	Coerenza con l'argomento	Il lavoro risulta approfondito				0,0 /5
		I collegamenti				
		Le fonti scelte sono				
Chiarezza espositiva	I contenuti sono organizzati e				0,0 /5	
	I testi sono grammaticamente corretti e scorrevoli?					
Valutazione della presentazione	Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo	L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti?				0,0 /3
		L'alunno/a ha esplicitato in L'alunno/a ha saputo				
	Competenze comunicative	L'alunno/a ha presentato				0,0 /2
		L'alunno ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?				

Tab.4b Criteri di valutazione del progetto presentato all'orale dell'esame di stato conclusivo del primo ciclo

Al fine di monitorare con maggior precisione il percorso formativo di ogni studente della scuola secondaria, vengono definite delle **fasce di livello** (tabella 5a, 5b, 5c, 5d) i cui descrittori prendono in considerazione vari aspetti dello sviluppo cognitivo degli alunni e dei loro progressi.

I LIVELLO ALTO	VOTO 10 - 9
PARTECIPAZIONE	attiva e continua
IMPEGNO	serio e costante
ATTENZIONE	costante
CONOSCENZE	complete ed approfondite, ricchezza lessicale, esposizione sicura e corretta
METODO DI LAVORO	efficace; autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro; buone capacità logiche e di problem solving

II LIVELLO MEDIO ALTO	VOTO 8 - 7
PARTECIPAZIONE	attiva
IMPEGNO	continuo
ATTENZIONE	abbastanza costante
CONOSCENZE	complete, lessico sempre appropriato, esposizione chiara e corretta
METODO DI LAVORO	da perfezionare; discreta autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro; soddisfacenti capacità logiche e di problem solving

III LIVELLO MEDIO BASSO	VOTO 6
PARTECIPAZIONE	poco attiva
IMPEGNO	discontinuo
ATTENZIONE	discontinua
CONOSCENZE	non sempre complete, lessico non sempre appropriato, esposizione poco chiara e/o sicura
METODO DI LAVORO	da affinare; sufficiente autonomia nell'organizzazione ed esecuzione del lavoro; sufficienti capacità logiche e di problem solving

IV LIVELLO BASSO	VOTO 4 - 5
PARTECIPAZIONE	solo se stimolata
IMPEGNO	molto discontinuo/assente
ATTENZIONE	selettiva e di breve durata
CONOSCENZE	lacunose, lessico povero e non sempre appropriato, esposizione poco chiara e incerta
METODO DI LAVORO	da acquisire; parzialmente autonomo nell'organizzazione e/o esecuzione del lavoro; capacità logiche e di problem solving da sviluppare

Tab. 5a, 5b, 5c, 5d Indicatori delle fasce di livello e loro descrittori, scuola secondaria

Per rilevare il **progressivo sviluppo delle competenze**, che viene osservato mediante la somministrazione di compiti di realtà, si utilizzano rubriche di valutazione (tabella 6a) che analizzano il processo, il prodotto e la riflessione sul lavoro svolto dagli studenti.

Il livello delle competenze sviluppate nel percorso di formazione degli alunni è certificato alla fine della scuola primaria e alla fine del primo ciclo di istruzione mediante un giudizio formulato con gli indicatori presenti sul registro elettronico Argo, in accordo con le indicazioni ministeriali, che riportano per ogni voce specifici descrittori corrispondenti ai vari livelli raggiunti dai singoli studenti. Per la certificazione delle competenze si fa riferimento al profilo dello studente riportato nelle Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, alle competenze chiave per l'apprendimento permanente individuate dall'Unione Europea e si tiene conto di eventuali competenze sviluppate in modo autonomo dagli alunni in situazioni di apprendimento non formali e informali. La certificazione delle competenze è prevista anche per alunni con BES ed è coerente con gli obiettivi previsti nel PEI e nel PDP stilati dal Consiglio di classe.

Come previsto dalla normativa vigente, l'IC Adelaide Cairoli partecipa alle rilevazioni periodiche nazionali sugli apprendimenti effettuate dall'INVALSI. Le discipline sottoposte a verifica sono Italiano, Matematica e Inglese. Partecipano alle prove gli alunni delle classi 2[^] (solo Italiano e matematica) e 5[^] della scuola primaria e delle classi 3[^] della scuola secondaria. Per quest'ultima la prova è computer-based ed è propedeutica per l'ammissione all'esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione. La certificazione delle competenze di italiano, matematica e lingua inglese è completata da una scheda di certificazione risultante dall'esito delle prove INVALSI, fornita già compilata direttamente dall'Istituto Nazionale per la Valutazione del Sistema Educativo di Istruzione e di Formazione.

Rubrica di valutazione delle competenze				
INDICATORI	INIZIALE (D)	BASE (C)	INTERMEDIO (B)	AVANZATO (A)
processo	Lo studente ha incontrato difficoltà nell'affrontare il compito di realtà ed è riuscito ad applicare le conoscenze e le abilità necessarie solo se aiutato dall'insegnante o da un pari.	Lo studente è riuscito a svolgere in autonomia le parti più semplici del compito di realtà, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.	Lo studente ha mostrato di saper agire in maniera competente per risolvere la situazione problema, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità richieste	Lo studente ha saputo agire in modo esperto, consapevole e originale nello svolgimento del compito di realtà, mostrando una sicura padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità richieste.
prodotto	L'elaborato prodotto presenta varie imperfezioni, una struttura poco coerente e denota un basso livello di competenza da parte dell'alunno.	L'elaborato prodotto risulta essere semplice, essenziale ed abbastanza corretto e dimostra come l'alunno sia in grado di utilizzare le principali conoscenze e abilità richieste.	L'elaborato prodotto risulta essere ben sviluppato ed in gran parte corretto e dimostra come l'alunno abbia raggiunto un buon livello di padronanza della competenza richiesta.	L'elaborato prodotto risulta essere significativo ed originale, corretto e ben strutturato, perciò dimostra un'ottima padronanza della competenza richiesta da parte dell'alunno.
metacognizione	La relazione/esposizione mostra uno scarso livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione/illustrazione approssimata ed imprecisa dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con proprietà di linguaggio da migliorare.	La relazione/esposizione mostra un discreto livello di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione semplice ed essenziale dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso basilare del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota una buona capacità di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione precisa e abbastanza dettagliata dei contenuti, delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso corretto del linguaggio specifico.	La relazione/esposizione denota un livello profondo di riflessione dell'alunno sulle attività svolte e sul proprio operato ed una ricostruzione completa, ragionata e approfondita delle fasi e degli obiettivi del percorso, con un uso costante e preciso del linguaggio specifico.

Tab.6a Rubrica di valutazione delle competenze

La **valutazione del comportamento** è espressa collegialmente dai docenti titolari della classe e dal consiglio di classe mediante un giudizio sintetico. Per gli alunni della scuola secondaria si tiene conto delle competenze di cittadinanza promosse dalla Comunità europea, dello Statuto degli studenti e delle studentesse, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento di Istituto.

SCHEDA DI VALUTAZIONE INDIVIDUALE

Per tutte le classi della scuola primaria, ad esclusione della classe prima, e per tutte le classi della scuola secondaria, al termine del primo quadrimestre e alla fine dell'anno scolastico viene compilata dai docenti, in sede di scrutinio, la scheda di valutazione individuale. Tale documento scaricabile da Argo riassume il percorso dello studente e la valutazione degli apprendimenti: qui sono riportati i voti o i giudizi per le varie discipline, il giudizio sul comportamento e, a fine anno scolastico, un giudizio sui progressi dello studente nel corso dell'anno.

Il Collegio dei Docenti (delibera n°4 del 1/09/2020), ritiene opportuno, per la sola **classe prima della scuola primaria**, non suddividere l'anno scolastico in quadrimestri. A metà anno sarà prodotto un documento in cui, con un giudizio globale, saranno descritti i progressi compiuti dal bambino dall'inizio del suo percorso di apprendimento. Al termine dell'anno scolastico verrà compilato anche per i bambini della classe prima della scuola primaria la scheda di valutazione individuale.

In accordo con la normativa vigente, **l'ammissione agli anni successivi al primo e all'esame di Stato** conclusivo del primo ciclo di istruzione è vincolato ai seguenti criteri, approvati dal collegio dei docenti

Nella **scuola primaria** gli/le alunni/e sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe della scuola secondaria, anche in caso di obiettivi di apprendimento solo parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione; in sede di scrutinio i docenti della classe possono decidere all'unanimità la non ammissione alla classe successiva in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella **scuola secondaria** l'alunno/a è ammesso/a alla classe successiva e all'esame di stato conclusivo del primo ciclo, anche in caso di obiettivi di apprendimento solo parzialmente raggiunti, se

- l'anno scolastico è valido
- non è incorso/a nella sanzione disciplinare prevista dall'art.4, commi 6 e 9bis del DPR n°249/1998
- ha svolto le prove INVALSI (solo per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo)

Non sarà possibile indicare più di 3 insufficienze (non gravi) nel documento di valutazione finale. **L'anno scolastico è considerato valido** se l'alunno/a ha frequentato almeno i tre quarti del monte ore personalizzato previsto. Sono concesse le seguenti deroghe:

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- seri motivi familiari adeguatamente giustificati
- partecipazione a competizioni sportive agonistiche a livello regionale o nazionale
- trasferimenti da altra istituzione scolastica
- trasferimenti da altra città o nazione

Gli alunni e le alunne privatisti sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo secondo la norme previste all'art.10 del DL 62/12017.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo.

VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

La valutazione degli/delle alunni/e con disabilità certificata frequentanti il primo ciclo di istruzione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte in accordo con quanto definito nel PEI, perseguendo gli obiettivi previsti all'articolo 314, comma 2, del DL 16/04/1994 n. 297, che promuove lo sviluppo delle potenzialità dello/a studente.

L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene con le medesime modalità previste per tutti gli alunni, tenendo come riferimento gli obiettivi previsti nel PEI. Gli/le alunni/e con disabilità partecipano alle prove nazionali predisposte dall'INVALSI, che possono essere svolte con l'adozione di adeguate misure compensative o dispensative previste dal piano educativo individualizzato. Il consiglio di classe o i docenti contitolari della classe possono anche predisporre specifici adattamenti della prova o prevederne l'esonero.

Gli/le alunni/e con disabilità sostengono le prove di esame al termine del primo ciclo di istruzione con l'utilizzo dei medesimi sussidi didattici e tecnici previsti nel PEI utilizzati nel corso dell'anno scolastico. Se necessario vengono predisposte prove differenziate con valore equivalente per valutare il progresso dell'alunno/a in rapporto alle sue potenzialità e in relazione al percorso compiuto.

Per gli/le alunni/e con DSA certificati (legge 170/2010), la valutazione degli apprendimenti, l'ammissione e la partecipazione all'esame finale del primo ciclo di istruzione sono coerenti con il PDP predisposto dai docenti contitolari della classe e dal consiglio di classe e consentono all'alunno di dimostrare effettivamente il livello di apprendimento conseguito, utilizzando le misure dispensative e gli strumenti compensativi previsti nel PDP.

Se il piano didattico personalizzato prevede la dispensa dalla prova scritta in lingua straniera, è predisposta una prova orale sostitutiva. In caso di particolari gravità del disturbo debitamente certificato, su richiesta della famiglia e con l'approvazione del consiglio di classe, l'alunno/a è esonerato dall'insegnamento delle lingue straniere e segue un percorso didattico personalizzato. In sede di esame di Stato sostiene prove differenziate, coerenti con il percorso svolto, con valore equivalente ai fini del superamento dell'esame.

Gli/le alunni/e con DSA partecipano alle prove INVALSI con il supporto degli strumenti compensativi previsti dal PDP. Le alunne e gli alunni con DSA dispensati dalla prova scritta di lingua straniera o esonerati dall'insegnamento della lingua straniera non sostengono la prova nazionale di lingua inglese.

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

La **valutazione nella Scuola dell'Infanzia** è strumento per riconoscere, accompagnare, descrivere e documentare i processi di maturazione degli alunni; essa è, pertanto, puramente formativa poiché non ha finalità di classificazione o giudizio, ma mira all'esplorazione ed alla comprensione delle potenzialità, anche sommerse o appena emergenti, di ciascun bambino. In quest'ottica, la valutazione non è un "momento" a conclusione di un percorso, ma diviene strumento di pratica continua e quotidiana per sostenere sia gli apprendimenti, accrescendo la motivazione, l'autostima e la fiducia nell'alunno, sia le modalità attraverso cui raggiungerli.

Cosa si valuta

Il percorso triennale della Scuola dell'Infanzia, da intendersi nella sua unicità e progressività, individua nell'autonomia, nella maturazione dell'identità personale, nell'acquisizione delle competenze di base e nelle prime esperienze di cittadinanza i propri fondamenti. La valutazione degli aspetti legati alla conoscenza (ciò che il bambino sa) si integra fortemente con l'analisi di come egli sia in grado di utilizzare questi saperi, come li sappia trasferire e li inizi a generalizzare, come finalizzi la conoscenza e le abilità nelle diverse situazioni. Al termine della Scuola dell'Infanzia vengono, quindi, fissati dalle stesse Indicazioni Nazionali i "Traguardi per lo sviluppo delle competenze", cioè le mete che è ragionevole attendersi siano state raggiunte, innanzitutto per strutturare la crescita individuale e personale dell'alunno. La valutazione tiene conto della globalità del bambino, nelle diverse sfere sensoriale e percettiva, affettiva, comunicativa e relazionale, psico-motoria, e delle sue specificità, anche nella dimensione dei Bisogni Educativi Speciali.

Come si valuta

Al fine di verificare il raggiungimento dei traguardi e delle competenze attese, nella Scuola dell'Infanzia vengono utilizzati due strumenti prioritari: l'osservazione e la documentazione.

L'osservazione, nelle sue differenti modalità, permette di conoscere ed accompagnare il bambino nelle dimensioni del suo sviluppo generale. L'insegnante, sistematicamente e nei differenti momenti della giornata scolastica, raccoglie in questo modo informazioni importanti finalizzate sia alla verifica di quanto appreso sia alla rilevazione delle esigenze e dei bisogni, tanto del singolo quanto dell'intero gruppo-sezione. Ciò consente di programmare e di realizzare con maggiore attenzione le attività didattiche, talvolta riequilibrando quanto stabilito sulla base delle necessità emerse, al fine di migliorare la qualità educativa.

La documentazione è da intendersi come la raccolta del materiale prodotto e l'insieme degli elaborati selezionati inerenti gli specifici nuclei di apprendimento. Essa è un prezioso contributo per rendere visibile lo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle attitudini acquisite dall'alunno. La documentazione è a tutti gli effetti un processo attraverso cui lasciare tracce, riflettere ed attestare il percorso didattico-educativo e le modalità attraverso cui esso si realizza a scuola. Anche in questo caso, il materiale documentario può riguardare tanto il singolo bambino quanto il gruppo (piccolo gruppo; gruppo di età omogenea; gruppo-sezione).

Gli insegnanti sono, infine, impegnati sia nella formazione delle sezioni per l'anno successivo, con l'inserimento degli alunni nuovi iscritti, sia nelle attività di continuità con la Scuola Primaria, per accompagnare il passaggio dei bambini cinquenni all'ordine scolastico successivo. Collegialmente o all'interno dei lavori di commissione dell'I.C., vengono quindi individuati annualmente strumenti, strategie ed attività volti alla raccolta delle informazioni necessarie in merito agli alunni in

ingresso e a quelli in uscita. L'autonomia, le abilità relazionali e sociali, la motricità fine e globale ed il linguaggio sono le aree prioritariamente osservate e verificate, attraverso strumenti quali griglie di osservazione, questionari e colloqui, collegati ad attività specifiche a cui i bambini partecipano (gioco libero o guidato, percorsi motori, letture e comprensione, attività manipolative e senso-percettive, schede didattiche). Per quanto concerne gli alunni in uscita dalla Scuola dell'Infanzia, si aggiunge a ciò anche la verifica dei prerequisiti in ambito linguistico e logico acquisiti dagli alunni.

Valutazione di educazione civica

Per la Scuola dell'Infanzia, contenuti ed obiettivi del curricolo di Educazione Civica confluiranno nella programmazione annuale, integrando ed arricchendo il percorso tracciato trasversalmente da tutti i Campi di Esperienza. Verranno utilizzati strumenti, strategie e modalità propri di questo ordine di scuola, coerentemente con le peculiarità del processo personale di sviluppo ed apprendimento nei bambini delle tre fasce di età. Per la verifica e la valutazione, si terrà conto, prioritariamente attraverso l'osservazione, di elementi quali: la comunicazione (linguaggio, espressione verbale-non verbale e creativa, corporeità, emozioni ed affettività); la relazione (interazione, collaborazione, attenzione, scambio, convivenza, reciprocità, gioco, partecipazione, identificazione); l'interiorizzazione di valori e semplici principi (regole di convivenza, uguaglianza-diversità, accoglienza, rispetto).

VALUTAZIONE E DIDATTICA A DISTANZA

Con l'introduzione della didattica a distanza ad integrazione della didattica in presenza, come previsto dalla normativa, l'Istituto ha adottato un protocollo di valutazione adeguato, approvando il documento "Valutazione oltre il voto. Documento sui criteri di valutazione ai tempi della DAD" e le "Linee guida per la valutazione finale" (Collegio Docenti del 25 maggio 2020, delibera n.32).

RIFERIMENTI NORMATIVI

DL 297/1994 art.309 - Testo unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado, Insegnamento della religione cattolica

DPR 249/1998 - Statuto delle studentesse e degli studenti

DL 62/2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato

DM 741/2017 - Esami di Stato primo ciclo

DM 742/2017 - Finalità della certificazione delle competenze

DL n.22 del 8 aprile 2020 - Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato

OM n.11 del 16 maggio 2020 - Valutazione finale degli alunni anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti

DECRETO MI 35 del 22 giugno 2020 - Introduzione dell'insegnamento dell'Ed. Civica e Linee guida

DL n.22 del 08/04/2020 e successive modifiche 06/06/2020



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "ADELAIDE CAIROLI"

Via Torrazza Piemonte, 10 - 10127 Torino

Tel. 01101167270

e-mail: TOIC866002@istruzione.it

sito web: <http://www.cairol.edu.it/>

posta elettronica certificata: TOIC866002@pec.istruzione.it

CF: 80093550012



LA VALUTAZIONE OLTRE IL VOTO
CRITERI PER LA VERIFICA E LA VALUTAZIONE
DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO

ATTIVITÀ DIDATTICA A DISTANZA
DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Aprile 2020

revisione a.s.2021/2022

PREMESSA

La nota del Miur pubblicata l'8 marzo, asserisce che la scuola a distanza non può prescindere dalla valutazione come dimensione intrinseca dell'insegnamento e ricorda che è competenza dei docenti valutare secondo criteri decisi liberamente e condivisi, che devono essere comunicati ad alunni e famiglia.

Il momento della valutazione va concordato fra alunni e docente in base alla programmazione delle attività a distanza e alla disponibilità di accesso dell'alunno ai dispositivi connessi. La modalità può essere:

- **asincrona** con compiti, preferibilmente autentici e collaborativi, attraverso la classe virtuale
- **sincrona** valutando le interazioni dell'alunno con il docente e i compagni durante le video lezioni

Nel contesto nuovo della didattica a distanza, occorre privilegiare modalità di verifica e valutazione di tipo **formativo** e provvedere ad un rinvio allo studente immediato e informale, che concorrerà alla successiva valutazione sommativa.

Considerate le peculiarità della didattica a distanza, nella valutazione si deve tener conto, per ogni studente, non solo del livello di conseguimento dei singoli obiettivi definiti dalla programmazione, ma anche della proposta didattica, della disponibilità da parte delle famiglie di strumenti adeguati e della necessità degli allievi di essere supportati in un momento di incertezza e di insicurezza quale quello attuale.

Pertanto:

- le modalità di verifica non possono essere le stesse utilizzate nella didattica tradizionale
- qualunque modalità di verifica non in presenza è **atipica** rispetto a quello cui siamo abituati
- si deve puntare all'**acquisizione di responsabilità** e sulla coscienza del significato del compito nel processo di apprendimento (a maggior ragione nell'impossibilità di controllo diretto del lavoro)

CRITERI PER LA VERIFICA scuola secondaria 1° grado

VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Qualsiasi tipo di verifica è somministrata con gli strumenti e le applicazioni messe a disposizione dall'ambiente *GSuite* ed è valida soprattutto come verifica formativa per la valutazione del processo di apprendimento. È bene mettere in risalto quello che "è stato fatto" e non ciò che "non è stato fatto" e, in caso di insuccesso, fornire strumenti per il recupero.

La verifica ha anche l'obiettivo di sviluppare e consolidare negli alunni la capacità di autovalutazione e la consapevolezza delle proprie risorse e/o carenze.

La verifica è:

- orale, da utilizzare solo dove strettamente necessario
- scritta (esercitazioni, stesura di elaborati, realizzazione di presentazioni, risoluzione di problemi, compiti multidisciplinari, compiti autentici e di realtà...)
- produzione di video
- compiti a tempo assegnati mediante le applicazioni *GSuite* concordate dal CdC

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ (Utilizzo della piattaforma GSuite)

Tenendo conto di eventuali oggettive difficoltà riscontrate nelle famiglie nel connettersi alla piattaforma GSuite, si acquisiscono elementi utili per la valutazione tramite:

- controllo delle presenze on line durante le video lezioni mediante l'appello
- controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali...)
- controllo del lavoro svolto tramite GSuite o altro strumento per la didattica a distanza

CRITERI PER LA VALUTAZIONE

La valutazione è

- **per apprendimenti**, in base alla completezza e complessità delle prove rese dai ragazzi (orali, scritte, video...)
- **per competenze**, basate sulla somministrazione di compiti autentici (progetti da realizzare in cui gli allievi strutturano una strategia d'azione, integrando conoscenze, abilità ed attitudini), facendo anche riferimento alle competenze chiave di cittadinanza dell'UE

La Valutazione per competenze viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione e collaborazione con i docenti
- interazione con i compagni
- impegno dimostrato nello svolgimento delle attività assegnate
- complessità e accuratezza dei lavori svolti

L'esito della valutazione degli apprendimenti è espresso con un voto in decimi, secondo i criteri già adottati dall'istituto (vedi "Protocollo di istituto per la valutazione").

La valutazione del processo di apprendimento e delle competenze è espressa mediante la seguente rubrica di valutazione (tabella 1).

	SUFFICIENTE 5/6	BUON O 7	DISTINTO 8/9	OTTIMO 10
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON I DOCENTI	saltuaria/occasionale	accettabil e	costante	costante e costruttiva
INTERAZIONE CON I COMPAGNI	saltuaria/occasionale	accettabil e	costante	costante e costruttiv a
IMPEGNO NEI LAVORI SVOLTI	assente/discontinuo	adeguato	soddisfacente	lodevole
COMPLESSITÀ E ACCURATEZZA DEI LAVORI SVOLTI	poco adeguato	adeguato	rielaborato in modo personale	originale e rielaborato criticamente

Tab.1 giudizi per la valutazione del processo di apprendimenti

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELL'ELABORATO D'ESAME

A conclusione del primo ciclo di istruzione è richiesto agli studenti di realizzare un progetto d'esame originale e personale (O.M. n°9 del 16 maggio 2020). L'elaborato, il cui argomento è assegnato dal consiglio di classe in base alle caratteristiche personali e al livello di competenze raggiunto da ogni studente, deve essere interdisciplinare, ma non necessariamente comprendere tutte le materie. Ogni ragazzo potrà realizzare il proprio elaborato nella forma e nella tipologia che preferisce (Testo scritto, presentazione, presentazione multimediale, produzione artistica, ecc...), utilizzando conoscenze, abilità e competenze raggiunte nei vari ambiti. Per gli alunni diversamente abili o con DSA per l'assegnazione del tema e la valutazione si tiene conto di quanto disposto rispettivamente nel piano educativo individuale e nel piano didattico personalizzato.

Alunno/a _____		Tematica _____				
Tipo di elaborato						
<input type="checkbox"/> Testo scritto		<input type="checkbox"/> Filmato				
<input type="checkbox"/> Presentazione		<input type="checkbox"/> Produzione artistica				
<input type="checkbox"/> Presentazione multimediale		<input type="checkbox"/> Produzione tecnico/pratica				
<input type="checkbox"/> Mappa o insieme di mappe		<input type="checkbox"/> Produzione musicale				
Criteri		Per nulla	Poco	Abbastanza	Molto	Punti
Valutazione dell'elaborato	Originalità dei contenuti	I contenuti sono stati				0,0 /5
		Le informazioni riportate				
		Sono stati selezionati e usati				
	Coerenza con l'argomento	Il lavoro risulta approfondito				0,0 /5
		I collegamenti				
		Le fonti scelte sono				
Chiarezza espositiva	I contenuti sono organizzati e				0,0 /5	
	I testi sono grammaticamente corretti e scorrevoli?					
Valutazione della presentazione	Capacità di argomentazione, di risoluzione di problemi, di pensiero critico e riflessivo	L'alunno/a ha mostrato una rielaborazione personale degli apprendimenti?				0,0 /3
		L'alunno/a ha esplicitato in L'alunno/a ha saputo				
	Competenze comunicative	L'alunno/a ha presentato L'alunno ha presentato				0,0 /2
		L'alunno /a ha presentato l'elaborato con partecipazione e coinvolgimento?				

Tab.2 Rubrica di valutazione dell'elaborato d'esame, prova orale

CRITERI PER LA VERIFICA scuola primaria

La verifica ha l'obiettivo di sviluppare e consolidare negli alunni la capacità di autovalutazione e la consapevolezza delle proprie risorse e/o difficoltà.

In questa fase si privilegia la **valutazione formativa**, attraverso la valutazione delle competenze. La Valutazione per competenze viene operata con i seguenti criteri:

- partecipazione e collaborazione con i docenti
- impegno dimostrato nello svolgimento delle attività assegnate
- complessità e accuratezza dei lavori svolti

PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITÀ

Tenendo conto di eventuali oggettive difficoltà riscontrate nelle famiglie nel connettersi alla didattica a distanza, si acquisiscono elementi utili per la valutazione tramite:

- monitoraggio delle presenze durante le video lezioni o altre attività proposte dagli insegnanti;
- controllo della partecipazione attraverso la risposte agli input della scuola (comunicazioni, trasmissione di materiali...)
- controllo del lavoro svolto tramite restituzione dei compiti/elaborati o altro strumento per la didattica a distanza.

	iniziale	base	intermedio	avanzato
PARTECIPAZIONE E COLLABORAZIONE CON I DOCENTI	Partecipa in modo saltuario e occasionale	Partecipa in modo occasionale	Partecipa in modo accettabile/ adeguato e costante	Partecipa in modo soddisfacente/ puntuale e approfondito
IMPEGNO NEL LAVORO SVOLTO	Svolge le attività assegnate in modo discontinuo o assente	Svolge le attività assegnate in modo talvolta discontinuo	Svolge in modo accettabile/ adeguato le attività richieste, rispetta gli argomenti assegnati e non sempre/ sempre i tempi di consegna	Responsabilità e impegno sono costanti/ lodevoli
COMPLESSITÀ E ACCURATEZZA DEI LAVORI SVOLTI	I lavori spesso sono svolti in modo approssimativo e poco curato	I lavori spesso sono svolti in modo approssimativo	I lavori svolti sono accettabili ma non sempre corretti/ I lavori svolti sono adeguati	I lavori svolti sono completi e ben strutturati/ originali ed esaustivi

Tab.3 valutazione delle competenze nella scuola primaria

RIFLETTI SULLA TUA ESPERIENZA E METTI UNA X NELLA CASELLA CHE CORRISPONDE ALL' EMOTICON SCELTA

	 NO	 IN PARTE	 SÌ
1 Ti sono piaciute le attività svolte a distanza?			
2 Hai capito che cosa ti era richiesto di fare?			
3 Hai partecipato attivamente alle attività?			
4 È stato semplice svolgere le attività senza la presenza dell'insegnante?			

Tab.4
Rubrica di

autovalutazione

La **valutazione del comportamento** durante la DAD e la DDI tiene conto della partecipazione dello studente alle attività proposte, dell'impegno con cui svolge le attività assegnate, della puntualità nella consegna. Si tiene conto anche della correttezza dei comportamenti durante le videolezioni e del rispetto delle regole dell'utilizzo degli strumenti propri della didattica digitale. Il giudizio descrittivo finale viene formulato seguendo le rubriche proposte dal registro elettronico appositamente elaborate.